



Rassegna stampa del 28-11-2024

DICONO DI NOI	1
28/11/2024 - IL RESTO DEL CARLINO (ED. ANCONA)	
L'aiuto ai bimbi in Kenya Happiness e Brighton, una chance di riscatto (pag. 65)	1
28/11/2024 - CORRIERE ADRIATICO	
Happiness e Brighton, carezze da Torrette Hanno i soldi per andare a scuola e curarsi (pag. 9)	3

Argomento: DICONO DI NOI

QW

GIOVEDÌ - 28 NOVEMBRE 2024 - IL RESTO DEL CARLINO

13..

I FATTI DELLA CITTA'

Ancona

L'aiuto ai bimbi in Kenya Happiness e Brighton, una chance di riscatto

Il bel gesto di un gruppo di sanitari dell'ospedale di Torrette

Si chiamano Happiness e Brighton, due bambini kenyoti, di nove e undici anni. Ora possono frequentare regolarmente la scuola, avere cure mediche e una vita dignitosa che consentirà loro di ottenere un giorno un lavoro. Niente di scontato in Kenya dove i bambini vivono in contesti di estrema povertà e insicurezza. La chance di riscatto sarà possibile grazie al sostegno a distanza avviato dal personale del Blocco Operatorio della Medicina del Dolore e dell'Odontostomatologia dell'AOU delle Marche tramite la Fondazione AVSI che dal 1972 realizza progetti di sviluppo e di aiuto umanitario in 42 Paesi nel mondo. L'iniziativa è stata presentata ieri presso l'Ospedale regionale di Torrette. «Questo progetto - ha detto Francesco Orlandoni, medico della Medicina del Dolore - nasce dal desiderio di aiutare persone che si trovano in una situazione di difficoltà ma anche perché

con un gesto bello, realizzato tra noi operatori, in un periodo in cui lavorare nella sanità non è facile, aiuta a sviluppare uno spirito di gruppo e a riprendere la consapevolezza di quello che di buono si viene a fare ogni giorno in ospedale». Antonio Masuri, della Fondazione AVSI, responsabile del sostegno a distanza in Kenya, ha illustrato i molteplici progetti avviati nel Paese che oltre all'educazione contemplano l'agricoltura, l'energia, l'ambiente, la formazione lavoro, la nutrizione, i diritti umani, democrazia e pace, la salute, l'acqua e igiene. Il progetto presentato ieri non è il primo ad essere concretizzato dai medici di Torrette. Già nel 2014 lo stesso personale coinvolto oggi, aveva avviato l'adozione a distanza di due bambini kenyoti che, dopo dieci anni, sono cresciuti, hanno studiato e sono divenuti adulti indipendenti.

Claudio Desideri



Qui sopra, Brighton e Happiness
Sotto, la cerimonia alla Politecnica

La cerimonia alla Politecnica

Attestati di fine corso per 22 comandanti della Marina Militare

Cerimonia di consegna degli attestati finali per 22 Comandanti della Marina Militare del corso di aggiornamento e formazione professionale sul «Codice dei contratti pubblici tra novità ed evoluzioni», alla presenza del Comandante delle Scuole della Marina Militare, Ammiraglio di Squadra Antonio Natale e del Magnifico Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, Gian Luca Gregori, presso la Facoltà di Economia «G. Fuà» dell'Università Politecnica delle Marche.



STAGIONE 2024|2025
DA OTTOBRE 2024 AD APRILE 2025

MADE IN MARCHE Teatro peroraneo

PANETTONE
T E A T R O

BIGLIETTI
ANCONA CASA MUSICALE
CORSO STAMIRA 68 - TEL. 071.202588
DA LUNEDÌ A SABATO 9:00-12:30 / 16:00-19:30

ALTRE BIGLIETTERIE SU
WWW.AMATMARCHE.NET/BIGLIETTERIE

ON-LINE WWW.VIVATICKET.IT

PRENOTAZIONI TELEFONICHE
AMAT TEL. 071.2072439
DA LUNEDÌ A VENERDÌ 10:00-16:00
(ORARIO CONTINUATO)

IN TEATRO DA UN'ORA PRIMA
DELL'INIZIO DELLO SPETTACOLO

MADE IN MARCHE
SABATO 30 NOVEMBRE ORE 21.00

**Pensavo fosse amore
invece era un uber**
CECILIA MENGHINI
DI E CON CECILIA MENGHINI

Giorno x dell'anno corrente, Cecilia passa la sua ultima notte nella sua cameretta da bambina. È giunto per lei il momento di tirare le somme di una vita da trentenne trascorsa tra disagi, rancori e illusioni date dal più grande inganno che l'essere umano abbia mai prodotto: l'amore. Ne parla con il suo amico immaginario che da sempre le tiene compagnia.
È meglio insieme? È meglio soli? È meglio male accompagnati?
Tra delusioni e rinvincute cosa riusciremo a capire dei rapporti umani alla fine di tutto questo?
Niente, ma almeno ci sarà venuto da ridere.

MADE IN MARCHE
SABATO 14 DICEMBRE ORE 21.00

**Molto rumore
per nulla**
PROSCENIO TEATRO
DI WILLIAM SHAKESPEARE
ADATTAMENTO E REGIA PROSCENIO TEATRO

La Sicilia pretestuosa di Shakespeare diventa un luogo ideale di sole, un'estate dei sentimenti, tutti: amore, odio, rabbia, disperazione. In tutto ciò non mancano gli equivoci, le trovate comiche, l'arte propria e originale dei commedianti, che contribuisce a creare il traballante (che questo è il significato primo di "ado") per farlo finire nel nulla di fatto. Sei attori in scena, che agiscono al ritmo di una danza, di un rito antico e biologico del corteggiamento, come un vaudeville degli anni trenta, ma con la freschezza della poesia shakespeariana. Un gioco borghese stemperato nella saggezza popolare, che borghesemente conclude con il motto: "Trovateli i suoi moglie". Ma con quale seria convinzione?

BIGLIETTO INTERO NUMERATO 12 EURO | RIDOTTO SOCI COOP NUMERATO 10 EURO | STUDENTI NUMERATO 8 EURO

UN GRANDE CARTELLONE AD UN PICCOLO PREZZO
INFO SU WWW.TEATRORECREMISI.IT VI ASPETTIAMO | seguici su teatropanettone

L'aiuto ai bimbi in Kenya Happiness e Brighton, una chance di riscatto

Il bel gesto di un gruppo di sanitari dell'ospedale di Torrette

Si chiamano Happiness e Brighton, due bambini kenyoti, di nove e undici anni.

Ora possono frequentare regolarmente la scuola, avere cure mediche e una vita dignitosa che consentirà loro di ottenere un giorno un lavoro.

Niente di scontato in Kenya dove i bambini vivono in contesti di estrema povertà e insicurezza.

La chance di riscatto sarà possibile grazie al sostegno a distanza avviato dal personale del Blocco Operatorio della Medicina del Dolore e dell'Odontostomatologia dell'AOU delle Marche tramite la Fondazione AVSI che dal 1972 realizza progetti di sviluppo e di aiuto umanitario in 42 Paesi nel mondo.

L'iniziativa è stata presentata ieri presso l'Ospedale regionale di Torrette.

«Questo progetto - ha detto Francesco Orlandoni, medico della Medicina del Dolore - nasce dal desiderio di aiutare persone che si trovano in una situazione di difficoltà ma

anche perché con un gesto bello, realizzato tra noi operatori, in un periodo in cui lavorare nella sanità non è facile, aiuta a sviluppare uno spirito di gruppo e a riprendere la consapevolezza di quello che di buono si viene a fare ogni giorno in ospedale».

Antonio Masuri, della Fondazione AVSI, responsabile del sostegno a distanza in Kenya, ha illustrato i molteplici progetti avviati nel Paese che oltre all'educazione contemplano l'agricoltura, l'energia, l'ambiente, la formazione lavoro, la nutrizione, i diritti umani, democrazia e pace, la salute, l'acqua e igiene.

Il progetto presentato ieri non è il primo ad essere concretizzato dai medici di Torrette.

Già nel 2014 lo stesso personale coinvolto oggi, aveva avviato l'adozione a distanza di due bambini kenyoti che, dopo dieci anni, sono cresciuti, hanno studiato e sono divenuti adulti indipendenti.

Claudio Desideri.

Ancona

Happiness e Brighton, carezze da Torrette Hanno i soldi per andare a scuola e curarsi

Blocco operatorio, Medicina del dolore e Odontostomatologia sostengono i due bimbi del Kenya

LA SANITÀ

ANCONA Happiness ha 9 anni e abita a Mutuati, in Kenya, in una baracca con i muri in legno e il tetto di lamiera, dove il bagno non c'è e per l'illuminazione si usano lampade a kerosene. I genitori vivono di ciò che rende un piccolo appezzamento di terra. Appena sufficiente per procurare il cibo a Happiness, ai suoi fratelli e alle sorelle. La bambina non ha accesso ad un'assistenza sanitaria e ad un'educazione di qualità.

Brighton ha 11 anni e abita a Kajiado, sempre in Kenya, in un capanno di lamiera con il pavimento in terra battuta. I genitori sono separati e vive con sua madre e sua zia che hanno come unica fonte di sostentamento il denaro che ricavano lavorando saltuariamente come lavandaie. Ovviamente non basta per pagare la retta scolastica, perciò Brighton non è in grado di fre-



I protagonisti del progetto

quentare la scuola. Happiness e Brighton sono i due bambini adottati a distanza dal personale del Blocco operatorio, della Sost Medicina del dolore e della Sost Odontostomatologia dell'Azienda ospedaliero Universitaria delle Marche, grazie al progetto Educazione è speranza dell'associazione Avsi, organizzazione no profit attiva dal 1972 che opera in 42 paesi. «Si tratta della seconda esperienza di questo tipo - spiega France-

sco Orlandoni, anestesista della Sost Medicina del dolore e promotore dell'iniziativa -. La prima, nata a Natale del 2014, ha permesso ad altri due bambini del Kenya di studiare e diventare adulti autonomi e indipendenti. L'esperienza non ha fatto bene soltanto a loro. È stato anche un modo per rafforzare il senso di gruppo e di appartenenza all'interno dell'ospedale, condividendo qualcosa di bello».

Così l'iniziativa è stata replicata e grazie al personale di Torrette Happiness e Brighton riceveranno ogni anno 312 euro ciascuno per curare i propri studi e la propria salute. «Si tratta di un contributo prezioso - dice il responsabile Avsi del sostegno a distanza in Kenya, Antonio Masuri - che ci permetterà di fornire ai bambini cibo, cure mediche, istruzione, e aiutare i genitori ad accedere al microcredito e avviare così una piccola attività».

Michele Rocchetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

“Smartphone d'oro 2024” il premio all'Inrca hi-tech

L'ECCELLENZA

ANCONA Un'eccellente gestione dell'assistenza sanitaria passa anche per l'impiego di tecnologie all'avanguardia. L'Inrca, l'Istituto di ricovero e ricerca specializzato in ambito geriatrico e gerontologico, si è aggiudicato lo “Smartphone d'oro 2024” con il suo progetto di telemedicina messo in campo per assistere da remoto i pazienti costretti alla dialisi peritoneale. Il prestigioso riconoscimento, assegnato dall'associazione PA Social alle migliori esperienze di comunicazione e informazione pubblica digitale, è stato ritirato martedì a Roma, dalla direttrice generale dell'Istituto, Maria Capal-



La consegna del riconoscimento

bo, e dalla primaria del reparto di Nefrologia e Dialisi, Federica Lenci. «Questo premio è per noi motivo di orgoglio - commenta la dg Capalbo - perché conferma l'impegno dell'Istituto a investire nell'innovazione digitale, integrandola con il percorso di cura del paziente anziano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL BLACK FRIDAY TI REGALA 20€

VENERDÌ 29 NOVEMBRE
Acquista una Gift Card da 50€,
ti regaliamo 20€ in Gift Card!

Il Centro
ADRIATICO
Centro Commerciale

Happiness e Brighton, carezze da **Torrette** Hanno i soldi per andare a scuola e curarsi

Blocco operatorio, Medicina del dolore e Odontostomatologia sostengono i due bimbi del Kenya

LA SANITÀ ANCONA Happiness ha 9 anni e abita a Mutuati, in Kenya, in una baracca con i muri in legno e il tetto di lamiera, dove il bagno non c'è e per l'illuminazione si usano lampade a kerosene.

I genitori vivono di ciò che rende un piccolo appezzamento di terra.

Appena sufficiente per procurare il cibo a Happiness, ai suoi fratelli e alle sorelle.

La bambina non ha accesso ad un'assistenza sanitaria e ad un'educazione di qualità.

Brighton ha 11 anni e abita a Kajiado, sempre in Kenya, in un capanno di lamiera con il pavimento in terra battuta.

I genitori sono separati e vive con sua madre e sua zia che hanno come unica fonte di sostentamento il denaro che ricavano lavorando saltuariamente come lavandaie.

Ovviamente non basta per pagare la retta scolastica, perciò Brighton non è in grado di frequentare la scuola.

Happiness e Brighton sono i due bambini adottati a distanza dal personale del Blocco operatorio, della Sosp Medicina del dolore e della Sosp Odontostomatologia dell'**Azienda ospedaliera Universitaria** delle Marche, grazie al progetto Educazione è speranza dell'associazione Avsi, organizzazione no

profit attiva dal 1972 che opera in 42 paesi.

«Si tratta della seconda esperienza di questo tipo spiega Francesco Orlandoni, anestesista della Sosp Medicina del dolore e promotore dell'iniziativa -.

La prima, nata a Natale del 2014, ha permesso ad altri due bambini del Kenya di studiare e diventare adulti autonomi e indipendenti.

L'esperienza non ha fatto bene soltanto a loro. È stato anche un modo per rafforzare il senso di gruppo e di appartenenza all'interno dell'**ospedale**, condividendo qualcosa di bello».

Così l'iniziativa è stata replicata e grazie al personale di **Torrette** Happiness e Brighton riceveranno ogni anno 312 euro ciascuno per curare i propri studi e la propria salute.

«Si tratta di un contributo prezioso dice il responsabile Avsi del sostegno a distanza in Kenya, Antonio Masuri - che ci permetterà di fornire ai bambini cibo, cure mediche, istruzione, e aiutare i genitori ad accedere al microcredito e avviare così una piccola attività».

Michele Rocchetti © RIPRODUZIONE RISERVATA.